

COPIA



## COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA

PROVINCIA DI VERONA

N°37 del Reg. Delibere

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Seduta di 1ª convocazione

**Oggetto: DISCIPLINA PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI. TERMINI E MODALITA' DI VERSAMENTO.ANNO 2014.**

L'anno duemilaquattordici, addì **ventuno** del mese di **maggio** alle ore **20.30** nella Sala delle Adunanze Consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Pubblica di 1ª convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1	MIOZZI GIOVANNI	X	10	BRUGNETTINI MASSIMO	X
2	CANAZZA STEFANO		11	LEARDINI DEVIS	X
3	PEROBELLI PAOLA	X	12	BENINCASA STEFANO	X
4	TOMIOLO GIOVANNI	X	13	CHIAPPA CHIARA	X
5	FERRO CARLO	X	14	MENEGHELLI ALESSANDRO	X
6	CASELLA MICHELE	X	15	RODEGHERI MAURIZIO	X
7	ARCOLINI TIZIANO	X	16	CODOGNOLA NICOLA	X
8	FACCIONI ALESSANDRO		17	GASPARELLA RENZO	X
9	BISSOLI IRENE	X	TOTALI	12	5

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott. FERRARO AUGUSTO

Constatato legale il numero degli intervenuti Il Sig. MIOZZI GIOVANNI, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare l'oggetto sopraindicato.

N° 37 del Reg. Delibere

## **DISCIPLINA PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI. TERMINI E MODALITA' DI VERSAMENTO.ANNO 2014.**

L'Assessore Tomiolo riferisce che

l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

con deliberazione di Consiglio n. 29 del 30/04/2014 e' stato approvato il Piano Finanziario anno 2014;

l'art. 1, comma 688, del Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito dalla legge n. 68/2013 stabilisce, tra l'altro, quanto segue:

“[...] Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. [...] E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. [...]”;

Visto l'art. 10, comma 2, lett. B) del D.L. n. 35/2013 il quale disponeva per l'anno 2013 ai fini TARES che "ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i comuni possono inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013”;

Visto il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5648 del 24.03.2014 ad oggetto “Tassa sui rifiuti (TARI). Acconto. Quesito” in merito alle modalità di versamento dell'acconto della TARI nelle more della delibera regolamentare di disciplina della TARI e dell'approvazione del piano tariffario;

Dato atto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il parere prot. n. 5648/2014 soprarichiamato ha chiarito che il Comune, anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina della TARI, può stabilire di riscuotere il tributo con un numero diverso

di rate, eventualmente di differente importo, e prevedendo il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento IUC, che contiene anche la disciplina della TARI, di stabilire che l'acconto verrà versato sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che la TARI, per l'anno 2014, dovrà essere versata in n. 3 rate, con scadenza :

- |                 |                           |
|-----------------|---------------------------|
| 1. prima rata   | scadenza 31 MAGGIO 2014   |
| 2. seconda rata | scadenza 31 AGOSTO 2014   |
| 3. terza rata   | scadenza 30 NOVEMBRE 2014 |

Visto l'art. 1, comma 688, del Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito dalla legge n. 68/2013 il quale dispone che "i comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.";

Dato atto che la gestione e l'attività di riscossione e di accertamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) è stato affidato "in house" per l'anno 2013 a ESACOM S.P.A. di Nogara (VR);

Visto l'art. 52 comma 5 lettera b) punto 3) del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, con il quale viene, tra l'altro, stabilito che :

"b) qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a:

1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;

2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;

3) a società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società

realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;”

PRESO ATTO, così come comunicato da ESA-COM Spa (ex ECO CISI Spa) di Nogara (VR), attuale affidatario del servizio di gestione dei rifiuti che:

a) ESA-Com. S.p.A. (ex ECO CISI S.p.A.) rispetta i requisiti stabiliti dalla Comunità Europea, così come stabilito, nel merito, con sentenza del TAR Veneto Sez. I n. 1823 in data 14/12/2011 proprio nei confronti di ECO CISI S.p.A. (ora ESA-Com. S.p.A.) precisando al punto 2.4. del dispositivo di sentenza, qui riportato integralmente:

“2.4.- Orbene, applicando alla fattispecie in esame gli anzidetti parametri, il requisito della proprietà pubblica di ECO CISI spa è pienamente rispettato, atteso che la predetta società è attualmente a totale partecipazione pubblica: l’art. 6 del suo statuto, peraltro, prevede che – ancorchè, contrariamente all’assunto della ricorrente, non sia necessario che lo statuto sancisca il divieto di apertura al capitale privato (cfr. Corte Giustizia, II, 17.7.2008 n. C-371/05 e III, 10.9.2009 n. C-573/07) - possono essere soci solo enti pubblici o società a totale partecipazione pubblica.

In merito, poi, al requisito della prevalenza dell’attività della società verso i soci, non sussistono dubbi sul fatto che l’attività di ECO CISI spa sia interamente rivolta a favore dei soci (cfr. il bilancio 2010, da cui risulta che il fatturato deriva interamente dai pagamenti effettuati dai soci beneficiari dei servizi: doc. 4 della controinteressata).

In ordine, infine, al “controllo analogo”, tale requisito è regolato da apposite prescrizioni introdotte sia nello statuto della società che garantiscono un rigoroso potere di direzione, di coordinamento e di supervisione dell’attività della persona giuridica (cfr. gli artt. 13, 25 e 34 che consentono un penetrante controllo della gestione e degli aspetti finanziari che si estrinseca in poteri autorizzatori e sanzionatori), sia nello schema del contratto di servizio da stipulare con l’Amministrazione affidante (cfr. l’art 14, alla stregua del quale il Comune ha ampia facoltà di effettuare “controlli e verifiche sul livello del servizio reso alla cittadinanza”).”

Qualificando pertanto ECO CISI S.p.A. (ora ESA-Com. S.p.A) società “In House” nel rispetto dei principi stabiliti dal “Libro Verde sui Servizi di Interesse Generale” della Commissione Europea del 21/05/2003, nonché della sentenza di CGE 18-11-1999 n. C-107-98, caso Teckal srl ovvero il rispetto dei seguenti requisiti:

- Capitale Pubblico;
- Fatturato prevalente nei confronti dei Soci;
- Controllo analogo del servizio affidato

b) che ESA Com. S.p.A. ha predisposto ai sensi Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sottoposto ad approvazione da parte dei soci schema di “CONVENZIONE AI SENSI DELL’ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267 PER IL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL CONTROLLO ANALOGO SULLA SOCIETA’ ECO CISI S.p.A.” la quale prevede l’esercizio delle modalità di controllo analogo dei soci in modo congiunto mediante il “Comitato Intercomunale per il Controllo Congiunto” previsto dall’art. 34 bis dello statuto sociale che si riporta integralmente:

“Articolo 34-bis

Comitato Intercomunale per il Controllo Congiunto

ESA Com. S.p.A. gestisce Servizi Pubblici Locali mediante affidamento in house, ed i Soci esercitano congiuntamente il controllo analogo sulla società anche per il tramite di un Comitato Intercomunale per il Controllo Congiunto. Il Comitato Intercomunale per il Controllo Congiunto è un organo composto dai legali rappresentanti di ciascun socio o loro delegati, ed ha il compito di effettuare il controllo analogo sulla Società, in forma congiunta, mediante le tipologie di controllo preventive, contestuale e successive, nelle forme e con le modalità previste da apposite

“Regolamento di attuazione del Controllo analogo sulla società “ESA Com. S.p.A.”, sottoscritto dai soci.”

Ritenuto di affidare, anche per l’anno 2014, l’attività di accertamento e riscossione della TARI ad ESACOM S.P.A. di Nogara (VR), così come consentito dall’art. 1, comma 688, del Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito dalla legge n. 68/2013.

L’Assessore Tomiolo, a conclusione del proprio intervento fa presente che

“ La TARI (tassa sui rifiuti), è una componente, assieme all’IMU ed alla TASI, della nuova IUC (imposta unica comunale) ed è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Praticamente sostituisce la componente della TARES, applicata nel 2013, destinata a sua volta alla copertura dei costi del servizio rifiuti.

Il regolamento IUC, che comprenderà anche la parte relativa alla TARI, nonché il piano tariffario della tassa sui rifiuti, calcolato sulla base del piano finanziario, verranno sottoposti al Consiglio Comunale nei termini previsti per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2014, attualmente previsto, salvo ulteriori proroghe, al 31 luglio 2014.

L’attuale gestore del servizio ESACOM S.p.A. di Nogara (VR), come consentito dalla normativa, viene incaricato della riscossione e dell’accertamento del TARI, così come in precedenza avvenuto con la TARES ed ancora prima con la TIA2.

La legge consente, inoltre, al Comune di fissare liberamente le scadenze di pagamento della tassa. Come già avvenuto nel 2013, vengono confermate tre rate con scadenza 31 maggio – 31 agosto e 30 novembre, date non coincidenti con il pagamento delle altre componenti della IUC (IMU e TASI). Nelle more dell’approvazione dei provvedimenti sopra richiamati (regolamento e piano tariffario) e secondo le indicazioni fornite dal ministero competente, il gestore potrà emettere i bollettini della prima rata prendendo a riferimento le tariffe e le modalità già utilizzate nel 2013 per la TARES. Con le successive rate, una volta approvate definitivamente le tariffe per l’anno 2014, saranno effettuati i relativi conguagli.”

Esce il consigliere Gasparella – presenti n. 11.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione dell’Assessore;

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal responsabile del servizio e dal responsabile della Ragioneria comunale, ai sensi ai sensi dell’art. 49, comma 1 del Dr. Lgs 18.08.2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi (presenti n. 11)

## **DELIBERA**

- 1) dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) stabilire, per tutto quanto esposto in premessa, i termini di versamento TARI per l'anno 2014, in base all'art. 1, comma 688, Legge 147 del 27/12/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. B), D.L. n. 16 del 06/03/2014, come segue:
  - a) prima rata                      scadenza 31 MAGGIO 2014
  - b) seconda rata                      scadenza 31 AGOSTO 2014
  - c) terza rata                      scadenza 30 NOVEMBRE 2014
- 3) affidare, anche per l'anno 2014, l'attività di accertamento e riscossione della TARI ad ESACOM S.P.A. di Nogara (VR), così come consentito dall'art. 1, comma 688, del Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito dalla legge n. 68/2013;
- 4) dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, a seguito di separata votazione, [voti favorevoli unanimi (presenti n. 11) ] ai sensi dell'art. 134 – comma 4 della legge 08/08/2000 n. 267.

## Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to MIOZZI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to FERRARO AUGUSTO



---

### IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del T.U. 267/2000 – Ordinamento EE.LL..

F.to IL SEGRETARIO GENERALE



---

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi art. 151 comma 4 del D. lgs n°267 del 18/08/2000.

F.to IL RESPONSABILE UFFICIO  
RAGIONERIA



---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000. n. 267)

Si certifica che la copia del presente verbale, conforme all'originale, è stata trasmessa all'Ufficio Protocollo per la pubblicazione all'Albo On-line, che avrà luogo dal \_\_\_\_\_ e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

N. \_\_\_\_\_ Reg. pubbl.

F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio On-line di questo Comune il \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to FERRARO AUGUSTO

